

# Istituito l'Osservatorio Internazionale sull'Intelligenza Umana nel Laboratorio sull'Intelligence dell'Unical



Nell'ambito del Laboratorio sull'Intelligence dell'Università della Calabria, è stato istituito l'**Osservatorio Internazionale sull'Intelligenza Umana** (O.I.U.). “Abbiamo accelerato la costituzione di questo organismo – spiega il Direttore del Laboratorio sull'intelligence Mario Caligiuri – visto quello che sta succedendo in questi giorni”.

“Dai tempi più antichi ad oggi – spiega Francesco Zurlo, che guiderà e sarà il **Coordinatore dell'Osservatorio** – il pericolo più grande dell'umanità è rappresentato dal contrario dell'intelligenza, che è la stupidità, che nasce come forma di rigidità e parzialità, prescindendo dai fatti. Al contrario l'intelligenza si adatta alle circostanze in modo flessibile perché anche le cose che funzionano non sono mai date una volta per tutte. Ciò che in un momento rappresenta la soluzione, ad esempio la plastica, dopo un po' di tempo diventa un notevole problema. Tra intelligenza e stupidità c'è una tensione continua da cui scaturiscono gli aspetti più nobili dell'umanità ma anche i più gravi pericoli per la collettività. Nessuno di noi, a nessun livello, è al riparo

dalla stupidità, nemmeno dalla propria”.

“La dimensione duplice dell’Intelligence e dell’intelligenza gioca un ruolo cruciale per l’umanità” ribadisce **Mario Caligiuri**, che è anche il Presidente della Società Italiana di Intelligence. “Tale ruolo risulta determinante sia per la comprensione dei fenomeni rilevanti del XXI secolo, sia per far luce su quel che accade in ambiti più limitati”. “Ad esempio, nonostante lo sviluppo tecnologico” – prosegue Caligiuri – “l’elemento cruciale nell’ambito dell’Intelligence è ancora la *human intelligence*, cioè l’intelligenza umana che rappresenta la resistenza all’invasione dell’intelligenza artificiale e un antidoto contro l’irrazionalità di ogni tempo”.

Simbolo dell’Osservatorio è la vespa. “Sono lieto che il Laboratorio sull’Intelligence abbia voluto costituire **l’Osservatorio sull’Intelligenza Umana**, per conoscere e intervenire sui fenomeni decisivi del nostro tempo secondo principi specifici e saperi specialistici. Il contributo di questo nuovo organismo sarà volto alla comprensione critica e al miglioramento del rapporto che gli esseri umani intrecciano tra loro e il loro ambiente” conclude Zurlo.